

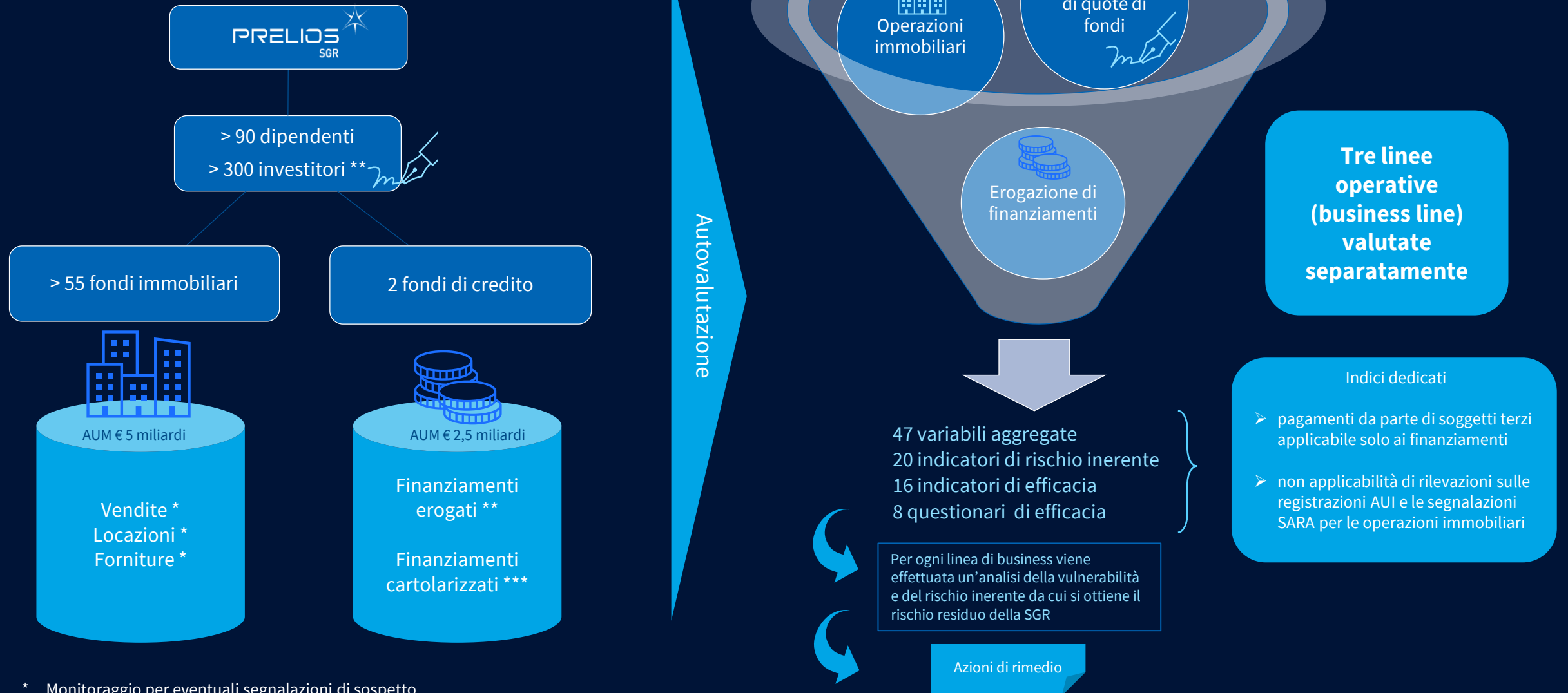


**L'indagine sull'esercizio annuale di autovalutazione dei rischi di ML/TF:
il caso di un gestore di fondi di investimento alternativi**

La supervisione in materia di AML/CFT
Workshop Roma 4 novembre 2025

Autovalutazione di un Gestore di Fondi di Investimento Alternativi

L'autovalutazione in funzione dell'organizzazione



* Monitoraggio per eventuali segnalazioni di sospetto

** Adeguata Verifica e registrazione in AUI

*** Verifiche AML sono di competenza del Servicer

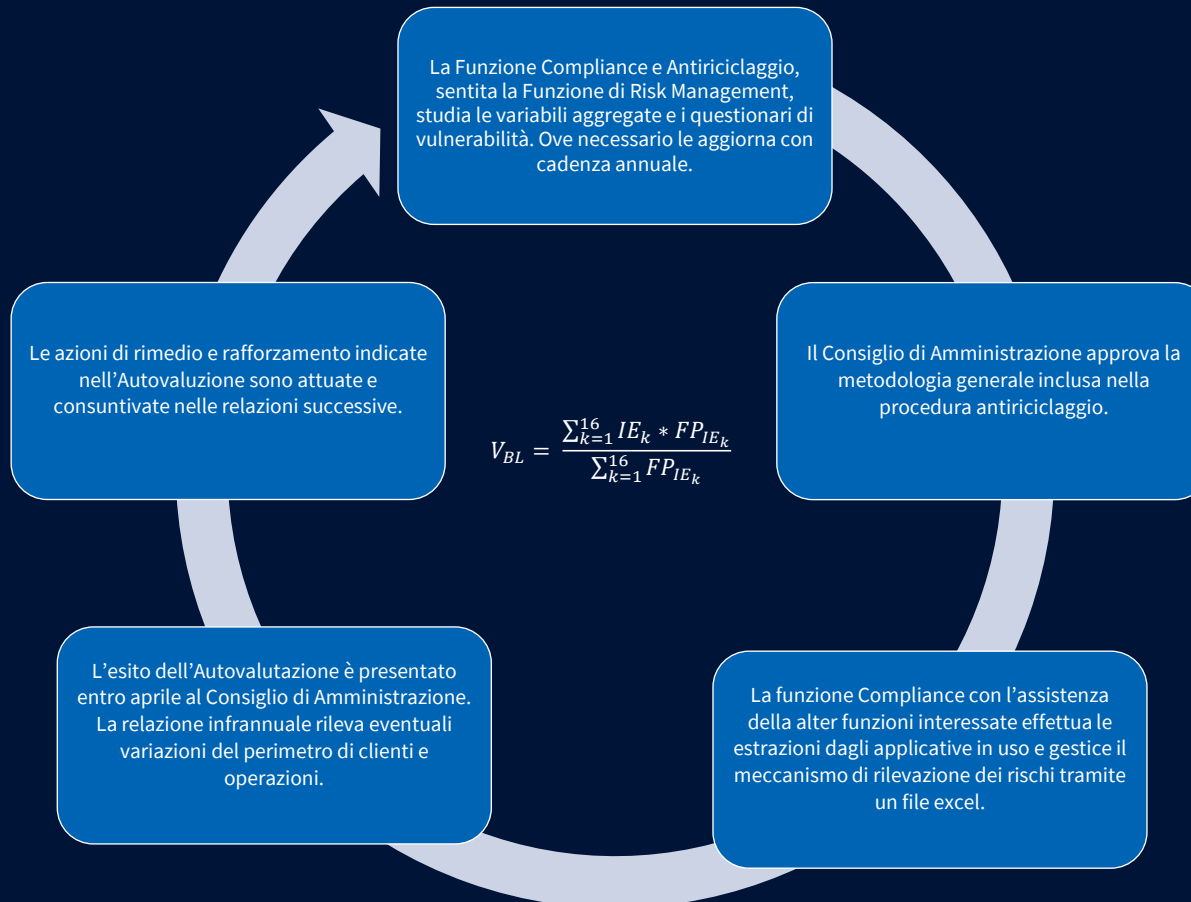
Autovalutazione di un Gestore di Fondi di Investimento Alternativi

Metodologia dell'autovalutazione e rilevazione del rischio

METODOLOGIA

L'autovalutazione è condotta sulla base di una metodologia che comprende le seguenti macro-attività:

- **identificazione del rischio inerente:** vengono identificati i rischi attuali e potenziali cui la Società è esposta, tenendo in considerazione anche gli elementi forniti da fonti informative esterne;
- **analisi delle vulnerabilità:** viene analizzata l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, dei presidi di prevenzione e monitoraggio rispetto ai rischi precedentemente identificati al fine di individuare eventuali vulnerabilità;
- **determinazione del rischio residuo:** viene valutato il livello di rischio cui la Società è esposta in ragione del livello di rischio inerente e della robustezza dei presidi di mitigazione;
- **azione di rimedio:** vengono realizzati appropriati interventi correttivi a fronte delle eventuali criticità esistenti e per l'adozione di opportune misure di prevenzione e mitigazione del rischio di riciclaggio.



RILEVAZIONE DEL RISCHIO

Responsabilità: La Funzione Compliance e Antiriciclaggio raccoglie i dati dagli applicativi dedicati ai controlli, dalle banche depositarie e dalle altre funzioni aziendali coinvolte.

Aggregazione e valutazione: I dati vengono elaborati per valorizzare le variabili aggregate e i questionari di efficacia, con riferimento a ciascuna linea operativa, al fine di determinare la vulnerabilità complessiva e il rischio residuo.

Parametri di Efficacia: La valutazione è condotta sui sottoprocessi, considerando le seguenti variabili:
Processo, Sistemi, Personale addetto, Verifiche di secondo e terzo livello

Calcolo del Rischio: L'attività di calcolo si basa su un algoritmo implementato in un file Excel, alimentato tramite caricamento manuale di dati e informazioni.

Output: Sono prodotte rilevazioni per ciascuna linea di attività e una valutazione complessiva del rischio.

Autovalutazione di un Gestore di Fondi di Investimento Alternativi

Metodologia dell'autovalutazione e rilevazione del rischio

METODOLOGIA

L'autovalutazione è condotta sulla base di una metodologia che comprende le seguenti macro-attività:

- **identificazione del rischio inerente:** vengono identificati i rischi attuali e potenziali cui la Società è esposta, tenendo in considerazione anche gli elementi forniti da fonti informative esterne;
- **analisi delle vulnerabilità:** viene analizzata l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, dei presidi di prevenzione e monitoraggio rispetto ai rischi precedentemente identificati al fine di individuare eventuali vulnerabilità;
- **determinazione del rischio residuo:** viene valutato il livello di rischio cui la Società è esposta in ragione del livello di rischio inerente e della robustezza dei presidi di mitigazione;
- **azione di rimedio:** vengono realizzati appropriati interventi correttivi a fronte delle eventuali criticità esistenti e per l'adozione di opportune misure di prevenzione e mitigazione del rischio di riciclaggio.

Compliance
Risk Management

La Funzione Compliance e Antiriciclaggio, sentita la Funzione di Risk Management, definisce le variabili aggregate e i questionari di vulnerabilità. Ove necessario le aggiorna con cadenza annuale.

Le azioni di rimedio e rafforzamento indicate nell'Autovalutazione sono attuate e consuntivate nelle relazioni successive agli organi di governance.

$$V_{BL} = \frac{\sum_{k=1}^{16} IE_k * FP_{IE_k}}{\sum_{k=1}^{16} FP_{IE_k}}$$

Consiglio di Amministrazione
Collegio Sindacale

L'esito dell'Autovalutazione è presentato entro aprile al Consiglio di Amministrazione. La relazione infrannuale rileva eventuali variazioni del perimetro di clienti e operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione approva la metodologia generale inclusa nella procedura antiriciclaggio.

Internal
Audit

La funzione Compliance con l'assistenza delle altre funzioni interessate effettua le estrazioni dagli applicativi in uso e gestisce il meccanismo di rilevazione dei rischi tramite un file excel.

Amministrazione
Tesoreria / Depositaria
Information Technology

RILEVAZIONE DEL RISCHIO

Responsabilità: La Funzione Compliance e Antiriciclaggio raccoglie i dati dagli applicativi dedicati ai controlli, dalle banche depositarie e dalle altre funzioni aziendali coinvolte.

Aggregazione e valutazione: I dati vengono elaborati per valorizzare le variabili aggregate e i questionari di efficacia, con riferimento a ciascuna linea operativa, al fine di determinare la vulnerabilità complessiva e il rischio residuo.

Parametri di Efficacia: La valutazione è condotta sui sottoprocessi, considerando le seguenti variabili: **Processo, Sistemi, Personale addetto, Verifiche di secondo e terzo livello**

Calcolo del Rischio: L'attività di calcolo si basa su un algoritmo implementato in un file Excel, alimentato tramite caricamento manuale di dati e informazioni.

Output: Sono prodotte rilevazioni per ciascuna linea di attività e una valutazione complessiva del rischio.

Evoluzione dell'Autovalutazione alla luce delle Raccomandazioni

Integrazione

- Evidenziare il rapporto tra azioni di rimedio ed esito dell'autovalutazione
- Valorizzare gli esiti dell'autovalutazione negli schemi di gestione dei rischi
- Inserire nei piani di Internal Audit verifiche sul processo di autovalutazione

Rilevazione

- Studiare evolutive degli applicativi per rendere automatica la rilevazione dei dati
- Ridurre l'uso di fogli di calcolo e inserimenti manuali, privilegiando soluzioni automatizzate e tracciabili
- Individuare eventuali ulteriori presìdi per la verifica dei dati

Formazione

- Diffondere i risultati dell'autovalutazione alle funzioni operative

